

Annamaria Rosato illustra le proposte messe in campo da Palazzo San Giorgio

Il Comune supporterà le donne vittime di ogni forma di violenza

LA VIOLENZA sulle donne, sia essa di natura domestica o perpetrata al di fuori delle mura familiari, rappresenta una drammatica realtà, come testimoniano, d'altra parte, le sempre più incalzanti notizie di cronaca che raccontano di aggressioni più o meno gravi, ma dalle conseguenze comunque pesanti, nei confronti dell'altra metà del cielo.

E proprio nell'ottica di poter fornire alle donne un supporto concreto per affrontare un momento così delicato, sia dal punto di vista psicologico che legale, si è mossa l'amministrazione comunale di Reggio Calabria.

In particolare il settore Pari Opportunità di Palazzo San Giorgio, al quale è delegata Annamaria Rosato, ha tracciato un percorso che possa, nel miglior modo possibile, andar incontro a chi vive una situazione così particolare e, nel contempo, debba occuparsi di tutti gli aspetti ad essa inerenti.

Si tratta del progetto di "Formazione professionale continua finalizzata all'acquisizione di competenze tecniche di counseling", che, approvato dalla Giunta municipale, è stato inviato al Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale per il relativo finanziamento.

L'obiettivo primario del progetto può concretarsi "nell'acquisizione e nel perfezionamento



Violenza sulle donne

di abilità e strategie necessarie a facilitare il processo comunicativo e ad instaurare in modo più strutturato la relazione professionale tra operatore ed utente, tramite un percorso di formazione continua".

L'amministrazione comunale, perciò, si è attivata nel rispetto della legge 125 del '91 che promuove, appunto, tutte quelle azioni positive volte all'eliminazione di eventuali disparità. Av-

vio di servizi che possano fornire un supporto, dunque, alle diverse problematiche in cui sono coinvolti i cittadini più svantaggiati ed in particolare le donne vittime di violenza, in un contesto sociale nel quale il fenomeno è molto diffuso e dove si deve lavorare approfonditamente per riuscire ad individuarlo, farlo poi emergere e, soprattutto, per sensibilizzare l'opinione pubblica.

Per riuscire a potenziare gli strumenti e gli aiuti alle vittime, quindi, l'assessorato comunale alle Pari opportunità, sostiene due progetti, indirizzati al contrasto di questo drammatico fenomeno.

Il primo: "Dar voce al silenzio", che sarà realizzato dal "Centro Antiviolenza Margherita", con l'avvio di uno sportello di ascolto per la raccolta di denunce, richiesta di assistenza e possibilità di contatti delle donne con le strutture di assistenza presenti sul territorio.

E poi "Mai più violenza", realizzato dalla "Cooperativa Voce Amica" che garantirà forme di presenza sociale in alcune zone del territorio comunale, per dare risposte concrete a quelle problematiche connesse a situazioni di violenza e di sfruttamento, mediante la promozione di momenti d'incontro e di sensibilizzazione e di opportunità formative e di orientamento e counselling.

"La vera battaglia in tal senso - ha precisato il consigliere comunale Annamaria Rosato - non consiste solo nel finanziamento di progetti, ma nella creazione di servizi sociali che abbiano una continuità nel tempo e possano rappresentare una realtà permanente indirizzata al bene collettivo ed all'aiuto concreto".

L'iniziativa sarà presentata nei prossimi giorni a Palazzo San Giorgio.